

Premessa

Il documento del rapporto narrativo deve essere unico per tutto il progetto e inviato in formato doc!

Ogni elemento del Rapporto narrativo temporale deve essere evidenziato con un colore che lo identifichi e redatto con la corrispondente sequenza temporale, utilizzando il metodo del *track changes* (aggiornare la leggenda dei colori)

- 1RN o (1RN/RI) - colore rosso
- 2RN o 2RN/RI - colore verde
- 2RN - colore blu
- (a seguire scegliere altri colori autonomamente)

Soltanto gli elementi iniziali e comuni a tutti i rapporti devono essere in colore **nero**.

Dettagli del progetto

Codice e Titolo del progetto:	COD 521 - Parco Inclusivo amico dell'Ambiente
Nome e/o sigla dell'organizzazione	Uisp Grande Età ODV
Luogo e durata del progetto	Parco pubblico Monte di Pasta - Agosto 2022/Agosto 2023

Referente del progetto (per l'Organizzazione)

Nome Cognome:	Paolo Casotti
Indirizzo:	Via Casellotto Sotto, 25 - 54100 - Massa (MS)
Mail:	p.casotti@hotmail.it
Telefono:	+39 3895247486

Costo totale del progetto

35.000,00 €

Contributo totale approvato dalla Fondazione Prosolidar

35.000,00 €

Data e importo delle rate di contributo della Fondazione erogate (aggiungere colonne se serve)

	Rata 1	Rata 2	Rata 3	Rata 4
Data	22/07/2022			
Importo	20.000,00 €			

Importo in Euro rendicontato in questo rapporto (diverso da 0 solo per i rapporti finanziari)

20.000,0 €

(Es. Se questo è il primo rapporto, il totale rendicontato deve essere corrispondente o superiore alla prima tranche erogata - Mettere 0 nel caso del solo rapporto narrativo)

Dettagli del Rapporto

Nella tipologia mettere RN per rapporto narrativo o RN/RF se è anche un rapporto finanziario (*NB: in questo caso i dati finanziari devono essere contenuti nell'All.2 e non nel narrativo*).

Rispettare i colori e aggiungere delle righe se servono.

N° del rapporto	Tipologia di Rapporto	Periodo di riferimento (dal.. al..)	Presentato il
1	Narrativo	01/08/2022 - 31/12/2022	20/01/2022
2			
3			

Rapporto Narrativo (descrizione delle attività implementate)

Ogni Rapporto Narrativo deve contenere i seguenti capitoli (*attenzione non è detto che per ogni periodo ci sia qualcosa da scrivere in tutti i capitoli, ad esempio si auspica che non ci siano sempre elementi problematici - I testi coi colori sono una traccia, cancellare man mano gli esempi che non corrispondono al numero di rapporto o che non sono completati*):

Riepilogo sintetico del progetto approvato (da compilare per il primo rapporto e poi sempre uguale)

Il progetto “**parco Inclusivo**” assume come centrale la valorizzazione del Monte di Pasta, parco pubblico che la nostra associazione ha preso in gestione, stipulando una convenzione di durata quadriennale (rinnovabile) con il Comune di Massa. L'idea progettuale vuole:

- a) **valorizzare la notevole biodiversità** delle piante e delle erbe spontanee presenti con lo scopo di sensibilizzare i visitatori al tema del rispetto dell'ambiente;

- b) inserire un apiario che** - grazie alla collaborazione con **l'Associazione Apicoltori Apuani** e con l'azienda **BEEING** - possa divenire luogo di visita e di formazione sulla biodiversità;
- c) Provvedere all'inserimento lavorativo di 3 ex detenuti** prima con attività di formazione e poi con la gestione del punto ristoro e relativa area verde;
- d) ristrutturare il chiosco presente sulla sommità del parco** in modo da assicurare la sostenibilità economica del progetto oltre i 12 mesi.

Descrizione degli obiettivi e risultati raggiunti del progetto

Esposizione dei risultati raggiunti e la loro quantificazione rispetto agli indicatori previamente individuati

Descrizione 1

In questa prima fase del progetto, come previsto, sono state eseguite le seguenti azioni:

- Formazione e Assunzione di detenuti;
- Ristrutturazione del chiosco e riqualificazione delle aree verdi circostanti;
- Arredo del chiosco.

In merito all'assunzione dei detenuti, la sede carceraria si è occupata della selezione delle persone da assumere e ci ha evidenziato la possibilità, per ora, di poter contrattualizzare solo 2 detenuti invece di 3. Abbiamo quindi proceduto alla contrattualizzazione aumentando il numero di mesi di lavoro per ogni detenuto. Sono stati quindi contrattualizzati per n. 4 ore al giorno e 20 ore settimanali dai mesi di agosto a settembre i detenuti AZIZ e ABDELAZIZ. Il loro contratto di lavoro è iniziato il 01/08/2022 e si è concluso il 07/12/2022. Come previsto dagli accordi con la sede carceraria, i detenuti sono stati formati sia sui rischi derivanti dalle mansioni previste dal loro incarico sia sulle attività da svolgere. La sede carceraria si è occupata della formazione.

Ai detenuti sono state assegnate le seguenti mansioni : pulizia del parco, manutenzione del verde e miglioramento delle aiuole (immagine 2,3,4 - ripristino aiuole) , messa in sicurezza delle recinzioni, ripristino delle panchine (foto 6,7), supporto nella ristrutturazione del chiosco e sono stati seguiti in tutte le fasi dai nostri volontari che hanno collaborato nello svolgimento delle attività. Le attività sono state svolte con serenità e spirito di squadra, rispettando le regole indicate e raggiungendo gli obiettivi prefissati. Per rafforzare questo spirito cooperativo, nei giorni di lavoro, è stato attivato un servizio mensa con volontari e detenuti che hanno pranzato insieme; i cibi sono stati cucinati presso la sede dell'associazione e poi ogni giorno ,portati al parco; questo servizio mensa è stato svolto anche nella giornata di sabato,dal momento che i due detenuti hanno chiesto di poter essere presenti nel parco anche in questo giorno come volontari; segnaliamo che anche che un terzo detenuto che svolge lavoro esterno art. 21 in altro contesto , ha chiesto di essere presente nel parco, come volontario, il sabato e il martedì mattina - orari in cui è libero dall'altro lavoro. immagine 1 - foto detenuti con volontari nelle aree verdi

Per quanto riguarda la ristrutturazione del chiosco, i lavori sono iniziati nei tempi previsti e non ci sono stati grossi imprevisti. Tutte le autorizzazioni del Comune sono pervenute per tempo e l'Architetto preposto, Marcello Raffo, si è occupato della progettazione e di supervisionare i lavori.

È stato rifatto l'intero impianto elettrico con relative certificazioni e quello idrico. I detenuti si sono occupati della pulizia e delle rifiniture anche pitturando gli spazi interni del chiosco. foto 5

Per quanto riguarda infine l'arredo del chiosco, si è mostrato più dispendioso di quanto previsto per cui è stato necessario un co-finanziamento da parte del nostro ente. **Sono stati acquistati :**

- Piani di lavoro in acciaio inox con banchi frigo
- Cappa
- Lavabicchieri
- Boiler
- Tazzine, bicchieri, posate

Devono essere ancora acquistati

1. banco lavoro zona cucina
2. piastra, friggitrice e cuocipasta

[Descrizione 2](#)

[Descrizione 3](#)

Attività svolte e mezzi impiegati

Presentazione analitica delle attività realizzate per ottenere i risultati sopra menzionati

Attività 1

In questa prima fase è stato coinvolto il responsabile della sede carceraria per l'individuazione e contrattualizzazione dei detenuti raggiungendo quindi l'obiettivo di integrare nell'attività in modo attivo persone appartenenti ad una categoria svantaggiata a rischio esclusione.

Sono stati acquistati numerosi attrezzi da lavoro sia per la manutenzione del verde che per la ristrutturazione del chiosco: decespugliatore, n. due motoseghe, soffiatore, sega circolare e altri attrezzi minori

Grazie al lavoro coordinato di volontari, ditte specifiche e detenuti impiegati nell'attività, tutti coordinati da un architetto, è stato possibile ripristinare buona parte del chiosco (parzialmente in funzione) e dello spazio verde circostante.

È già possibile, da parte dei cittadini, poter godere di queste aree (**foto 8**). Il parco ha infatti assunto una dimensione gradevole e consente dalla sua sommità (peraltro molto accessibile con strada asfaltata, da percorrere a piedi) una visione stupenda del panorama della costa da Marina di Massa a Portovenere.

[Attività 2](#)

[Attività 3](#)

Fattori esterni e altri elementi problematici

Problemi 1

Ci sono stati alcuni problemi che hanno previsto dei correttivi in itinere. Innanzitutto la sede carceraria per problemi organizzativi ha potuto, per ora, darci i nominativi di soli 2 dipendenti/detenuti invece di 3. Per completare le ore necessarie alle attività previste abbiamo quindi optato per il rinnovo dei contratti per altri mesi per ogni assunto in modo da rispettare (ed anzi aumentare) il budget di ore previsto per il primo anno. Il secondo problema, di tipo finanziario, riguarda i costi per i dipendenti che sono stati superiori a quelli preventivati. Abbiamo provveduto ad attingere a risorse proprie per coprire gli ulteriori costi.

Anche la ristrutturazione del chiosco e il relativo arredo ha previsto un esborso extra da parte nostra a causa di alcuni servizi (in particolare impianto idrico ed elettrico) che non è stato possibile ripristinare ma realizzare ex novo.

A causa del maltempo e dato che la maggior parte delle attività erano previste direttamente sul campo, ci sono stati dei ritardi, soprattutto per quello che riguarda il ripristino delle aree verdi.

Infine, prevedevamo da progetto di rendere attivo e funzionante al 100 % il chiosco già da fine settembre ma a causa dei rallentamenti dei lavori il chiosco e per maggiori spese previste per l'arredo, il chiosco sarà attivo da febbraio 2023.

Problemi 2

Problemi 3

Monitoraggio e valutazione

Monitoraggio 1

Le attività di monitoraggio sono state svolte da Antonella Torri e da Michele Casotti, incaricati con rapporto di collaborazione occasionale, nonché dai volontari. Le attività di monitoraggio sono state volte su due fronti:

- 1) La conduzione dei lavori: insieme all'architetto, in modo costante, è stato seguito l'andamento dei lavori di riqualificazione da Michele Casotti; mentre Antonella Torri si è occupata della parte amministrativa verificando i preventivi e occupandosi dei pagamenti. dei preventivi delle diverse società fornitrici per verificare i migliori prezzi e controllare la consegna dei materiali.
- 2) Lavoro dei detenuti/dipendenti: insieme ai volontari impiegati nel progetto, il sig. Casotti Michele si è occupato di monitorare la presenza dei 2 dipendenti assunti con contratto determinato, dello svolgimento delle attività in modo coerente con quanto previsto e soprattutto dell'integrazione e del benessere collettivo di tutti i partecipanti all'iniziativa.

Sono stati quindi effettuati sopralluoghi nel parco (da 3 a 4 volte a settimana) e sono state previste riunioni di staff (con i volontari) oltre a report telefonici giornalieri.

[Monitoraggio 2](#)

[Monitoraggio 3](#)

Sostenibilità

Sostenibilità 1

AL momento il progetto non è in grado di autosostenersi in quanto la sostenibilità del progetto è data dal funzionamento del bar e della cucina del chiosco che al momento non è attivo. Contiamo però di iniziare l'attività da febbraio 2023 in modo da garantire per i mesi futuri la sostenibilità del progetto così come indicato in fase di candidatura.

[Sostenibilità 2](#)

[Sostenibilità 3](#)

Conclusione e piano operativo della fase successiva

Considerazioni conclusive sull'andamento del progetto e sintetico piano operativo della fase successiva, indicando le risorse che si intendono attivare; cronogramma operativo ed eventuali scostamenti previsti rispetto al piano operativo iniziale;

Conclusioni 1

Nonostante alcuni imprevisti, la prima fase del progetto può definirsi conclusa. Da febbraio in poi contiamo di assumere nuove risorse tramite la sede carceraria in modo da poter proseguire le attività al chiosco e quelle di manutenzione delle aree verdi. L'area ristoro sarà attiva in modo da garantire il corretto funzionamento del bar. In questo modo si garantirà un servizio utile alla collettività oltre che a rendere concretamente sostenibile il progetto.

Contiamo , grazie ai volontari che continueranno a collaborare alla buona riuscita del progetto di realizzare molti eventi nel periodo primaverile/estivo per far conoscere il parco e pubblicizzare i servizi che ora può offrire ai cittadini.

Prevediamo inoltre ,appena sarà possibile -tramite nostre risorse o con nuovi contributi- di installare una zona didattica con un apiario ed una mostra permanente sul mondo delle api ,la cui gestione sarà affidata a detenuti del carcere di Massa, formati per tale obiettivo

[Conclusioni 2](#)

[Conclusioni 3](#)

Elenco degli ulteriori documenti disponibili

Elencare gli ulteriori documenti eventualmente disponibili per quanto relativo al progetto (rapporti dettagliati di monitoraggio, studi settoriali, comunicazioni, ecc);

FOTO

Non devono essere inserite delle foto nel rapporto, ma devono essere allegate come JPG (non si accetteranno altri formati).

Didascalia delle foto allegate con relativa descrizione

Rapporto 1

Didascalia Foto 1 - volontari sul monte di Pasta insieme ai detenuti

Didascalia Foto 2 - ripristino aiuole

Didascalia Foto 3 - ripristino aiuole

Didascalia Foto 4 - ripristino aiuole

Didascalia Foto 5 - ristrutturazione spazi interni chiosco

Didascalia Foto 6 - ripristino panchina

Didascalia Foto 7 - ripristino panchina

Didascalia Foto 8 - cittadini che usufruiscono degli spazi ripristinati

Rapporto 2

Didascalia Foto 1

Didascalia Foto 2

Didascalia Foto 3

Didascalia Foto 4

Didascalia Foto 5

Didascalia Foto 6

Didascalia Foto 7

Didascalia Foto 8

Rapporto 1

Didascalia Foto 1

Didascalia Foto 2

Didascalia Foto 3

Didascalia Foto 4

Didascalia Foto 5

Didascalia Foto 6

Didascalia Foto 7

Didascalia Foto 8